

Le Ragazze Della Notte

Francesco Guccini

Che cosa cercano le ragazze della notte, trucco e toilettes che
si spampanano piano
come il ghiaccio va in acqua dentro al tumbler squagliandosi co
l caldo della mano,
e frugano con gli occhi per vedere un viso o un' ombra nell' os
curità
o per trovare qualcuno a cui ripetere le frasi solite di quell'
umanità...

Ma chi aspettano le ragazze della notte in quei bar zuppi di al
colici e fiati,
di uomini vocianti che strascinano pacchi di soldi forse male g
uadagnati,
le vedi appendersi adoranti e innaturali a quei califfi cui io
non darei una lira;
chissà se sognano vite più normali mentre la notte gira gira gi
ra...

E si mettono a cantare un po' stonate quando qualcuno va a picc
hiare un piano,
canzoni vecchie, storie disperate, gli amori in rima di un temp
o già lontano
e si immedesimano in quelle parole scritte per altre tanto temp
o fa,
"Bella senz' anima", "Quando tramonta il sole",
"Suona un' armonica", "Ne me quitte pas", "Ne me quitte pas"...

Che cosa dicono le ragazze della notte a quei baristi ruffiani
e discreti
che si chinano preteschi sul bancone per confessare chissà qual
i segreti
e poi guardano in controluce a un bicchiere e agili danzano ver
sando un liquore;
quanto da dire e quanto c'è da bere mentre la notte macina le o
re...

Oh, come amo le ragazze della notte così simili a me, così dive
rse,
noi passeggeri di treni paralleli, piccoli eroi delle occasioni
perse,
anche se so che non ci incontreremo, ma solamente ci guardiamo
passare,
anche se so che mai noi ci ameremo con il rimpianto di non pote
rci amare...

Finchè anche dai vetri affumicati spinge la luce ed entra all'
improvviso
e autobus gonfi di sonni arretrati passano ottusi nel mattino i

ntriso

di edicole che espongono i giornali pieni di fatti che sappiamo già,
di cappucci e brioches e dei normali rumori che ha al mattino una città...

Ma dove vanno le ragazze della notte che all' alba fuggono complice un taxi,
stanche di tanto, piene del rimorso d' avere forse detto troppi sì,
ma lo scacciano presto ed entra in loro solo un filo di spossatezza leggera,
che le accompagnerà lungo il lavoro, che condurrà diritto fino a sera...

Ma chi sono le ragazze della notte...